

Plesso di via Borgo – Scuola dell'Infanzia

PIANO DI ESODO

PREMESSA

Per la redazione del presente piano di esodo è stato fatto, preliminarmente, uno studio appropriato dell'edificio scolastico, analizzando la localizzazione delle aule, degli atri, dei corridoi, dei magazzini, ecc., onde determinare i percorsi di uscita più rapidi in caso di emergenza.

Nessuna delle porte di uscita dall'edificio è adeguata alle norme antincendio. La lunghezza del percorso alla più vicina uscita è comunque inferiore a 45/60 metri. ***Il tempo massimo di evacuazione non dovrebbe essere superiore a 5 minuti.***

La porta blindata della stanza del computer, con apertura verso l'esterno, è un fattore di alto rischio per chiunque attraversi il piccolo corridoio e, pertanto, non può essere di passaggio verso la porta esterna della stessa stanza, che misura meno di 0,80 m. Da quest'ultima escono soltanto le persone che vi si trovano.

E' individuato, come luogo di raccolta lo **spazio antistante all'ingresso principale**.

Premesso quanto sopra, per una sicura riuscita del piano di una eventuale evacuazione è prescritto che:

1) in luoghi ben visibili e nei punti più frequentati dell'edificio siano affissi:

- Pianta del piano in scala adeguata (che, nel tempo e sulla base di eventuali adeguamenti strutturali o infrastrutturali dell'edificio, può e deve modificarsi. Le frecce direzionali possono non corrispondere alle modalità di esodo);
- Modalità di esodo (che devono essere eseguite, secondo l'ordine di uscita di seguito descritto: *il numero che precede esce prima del numero che segue*);
- Procedure operative e istruzioni di sicurezza in caso di emergenza (vedi Piano delle emergenze);

2) in ogni sezione siano individuati:

- un alunno apri - fila;
- un alunno chiudi - fila;
- due alunni con il compito di aiutare eventuali disabili.

3) in ogni registro di classe siano tenuti almeno 3 moduli di evacuazione (allegato 1), che verranno compilati dall'insegnante di classe al momento dell'evacuazione e da 3 moduli di scheda riepilogativa dell'area di raccolta (allegato 2);

4) **la comunicazione dell'emergenza** avvenga a mezzo di allarme sonoro, telefoni fissi e cellulari, a voce, secondo le seguenti modalità:

1. Avvisi con allarme sonoro.

SITUAZIONE	SUONO	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza incendio	3 suoni intermittenti di brevi secondi	In caso di evento interno, chiunque si accorga dell'incendio In caso di evento esterno, Coordinatore emergenza	Coordinatore emergenza
Inizio emergenza terremoto	2 suoni intermittenti di brevi secondi	Coordinatore emergenza	Coordinatore emergenza
Evacuazione generale	Continuo e prolungato (circa 30 secondi)	Coordinatore emergenza	Coordinatore emergenza
Fine emergenza	Continuo	Coordinatore emergenza	Coordinatore emergenza

2. Avvisi con allarme vocale.

SITUAZIONE	AVVISO	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Avviso a voce: "Emergenza incendio" o "Emergenza terremoto"	In caso di evento interno, chiunque si accorga dell'incendio In caso di evento esterno, Coordinatore emergenza, attraverso i responsabili di piano	Coordinatore emergenza, attraverso i responsabili di piano
Evacuazione generale	Avviso a voce	Coordinatore emergenza, attraverso i responsabili di piano	Coordinatore emergenza, attraverso i responsabili di piano
Fine emergenza	Avviso a voce	Coordinatore emergenza, attraverso i responsabili di piano	Coordinatore emergenza, attraverso i responsabili di piano

5) il Coordinatore dell'emergenza:

- F verifichi che i documenti sulla sicurezza (Piano di gestione delle emergenze, documento prevenzione e di protezione dai rischi, Piano di esodo) siano esposti nei plessi di loro pertinenza, sostituendoli in caso di scomparsa;
- F ad inizio d'anno scolastico e comunque entro e non oltre due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, programmi e successivamente svolga una serie di incontri con gli alunni, in cui dare o ricordare le informazioni utili sulle procedure operative e le istruzioni di sicurezza che si possono considerare valide per tutti i possibili rischi derivanti da situazioni di emergenza (incendio, scosse sismiche, infortuni..);

F con netto anticipo rispetto all'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico programmi e svolga incontri per formare, attraverso il CD ROM ministeriale (La Sicurezza e la Tutela della Salute dei Lavoratori nei luoghi di lavoro), ed informare i nuovi collaboratori scolastici e i nuovi docenti sull'uso delle attrezzature antincendio (estintori e idranti), sul piano di evacuazione del plesso, sui compiti descritti nel Piano di gestione delle emergenze dell'Istituto, sui punti di arresto e sulle modalità di arresto degli impianti.

MODALITA' DI ESODO

Gli ambienti (aule e stanze, compresi i servizi igienici) sono numerati da 1 a 9.

Sono individuate n. 3 uscite, per cui l'evacuazione è articolata secondo il seguente ordine:

a) uscita ingresso principale:

ambienti n. 1-2-3-4-5-6-7 luogo di raccolta: **spazio antistante all'ingresso principale**

b) uscita salone mensa/giochi:

ambienti n. 8-9 luogo di raccolta: **spazio antistante all'ingresso principale**

c) uscita ingresso con scivolo:

Escono le persone disabili in carrozzella. Può, in caso di necessità, essere utilizzata come alternativa, all'uscita a).

O s s e r v a z i o n i:

Il Coordinatore dell'emergenza concerta, assieme al Responsabile del SPP e al Collaboratore del Dirigente Scolastico e/o, in assenza di quest'ultimo, al Responsabile di plesso, le **prove di evacuazione** (*non meno di tre, di cui una in situazione di black – out, con allarme dato a voce*), con e senza preavviso, da effettuare ogni anno scolastico.

Assoro, lì 08 gennaio 2007

IL DATORE DI LAVORO
(Preside Gaetano

Buscemi)

L RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA

MODULO DI EVACUAZIONE

PLESSO di via BORGO

Luogo di raccolta:				
Sezione	Piano	Alunni presenti	Alunni evacuati	Tempo impiegato*
Alunni dispersi**:				
Alunni feriti**:				

* Dal suono dell'allarme alla zona di raccolta

** Segnalazione nominativa

DATA li _____

FIRMA DOCENTE

SCHEDA RIEPILOGATIVA DI EVACUAZIONE

PLESSO di via BORGO

Sezione	Alunni presenti	Alunni evacuati	Alunni dispersi	Alunni feriti
Sezione	Alunni presenti	Alunni evacuati	Alunni dispersi	Alunni feriti
Sezione	Alunni presenti	Alunni evacuati	Alunni dispersi	Alunni feriti
Sezione	Alunni presenti	Alunni evacuati	Alunni dispersi	Alunni feriti
TOTALE	Alunni presenti	Alunni evacuati	Alunni dispersi	Alunni feriti

DATA, li _____

FIRMA DEL COORDINATORE
